



## Consiglio

# COMUNE DI PRATO

### Deliberazione di Consiglio Comunale n. **19** del **21/03/2019**

#### Oggetto: **Tributo sui rifiuti (TARI) - Approvazione tariffe anno 2019**

Adunanza ordinaria del 21/03/2019 ore 15:30 seduta pubblica.

Il presidente del Consiglio Ilaria Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15,50.

Risultano presenti al momento della votazione , il Sindaco Matteo Biffoni ed i seguenti 27 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	X	-	Berselli Emanuele	-	X
Bianchi Gianni	-	X	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Ciardi Sandro	X	-	De Rienzo Filippo Giovanni	-	X
Garnier Marilena	X	-	Giugni Alessandro	X	-
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	X	-	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	X	-
Mondanelli Dante	-	X	Napolitano Antonio	X	-
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	-	X	Sapia Marco	X	-
Scali Stefano Antonio	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	X	-	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :

Biancalani Luigi, Faltoni Monia, Squittieri Benedetta, Barberis Valerio

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Oggetto: **Tributo sui rifiuti (TARI) - Approvazione tariffe anno 2019**

## **Il Consiglio**

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019;

Richiamate la D.C.C. n. 31 del 19/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 153 del 08/05/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020 integrato con il Piano della Performance;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 20/12/2016 con la quale per la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione in Quadrifoglio Spa, che ha assunto la denominazione Alia Servizi Ambientali Spa, in forma abbreviata Alia Spa, delle società Asm Spa, Publiambiente Spa, Cis Srl;

Di dare atto che al perfezionamento delle procedure di affidamento da parte di Ato Toscana Centro, Alia Spa è affidatario unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'ambito Toscana Centro per un periodo di venti anni dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 3/9/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti – TARI e successive modifiche ed integrazioni;

Precisato che:

- il tributo TARI è corrisposto per anno solare (1° gennaio – 31 dicembre) e la tariffa è commisurata alle quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;
  
- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutte gli oneri relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

Evidenziato quanto segue:

- l'art. 2 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. titolato regolamento attuativo dell'art. 49 del d.lgs. n. 22/1997 *“recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”* prevede che *“la tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali”* e che *“la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato 1”*.
- Per la “determinazione della tariffa”, l'art. 3 stabilisce che *“sulla base della tariffa di riferimento di cui all'articolo 2, gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato”*. Gli enti locali devono, cioè, in primo luogo individuare il costo complessivo del servizio e procedere successivamente a determinare la tariffa;
- Quanto alla composizione della tariffa, l'art. 3, comma 2, ribadisce – in ossequio all'art. 49, comma 4, del D.Lgs. n. 22/1997 – che *“la tariffa è composta da una **parte fissa**, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una **parte variabile**, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione”*.

La tariffa è dunque la somma di due parti: la parte fissa e la parte variabile.

La parte fissa è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti. La parte variabile è rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

L'art. 4 del D.P.R. n. 158/1999 articola poi la tariffa in due fasce: una di utenza domestica e una non domestica.

In applicazione stretta della disciplina normativa sopra richiamata, il Comune di Prato,

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



ha ripartito i costi e determinato i coefficienti sulla base degli studi di monitoraggio commissionati all'ente gestore secondo i seguenti criteri:

- *la ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche* viene effettuata sulla base dei risultati del monitoraggio dei flussi in entrata dei rifiuti urbani raccolti nel territorio e per effetto delle altre voci di costo che compongono la tariffa. Si ritiene di confermare, per l'anno 2019, la ripartizione già applicata nel 2018 secondo le seguenti percentuali: 45,50 % utenze domestiche e 54,50 % utenze non domestiche;
- *la ripartizione fra costi fissi e costi variabili resta invariata* rispetto a quanto applicato negli anni precedenti;
- *per la determinazione dei Kc e Kd*, finalizzati alla commisurazione della tariffa delle utenze non domestiche, il Comune di Prato ha scelto di attribuire il valore compreso tra quelli minimi e massimi indicati nella tabella n° 4 del D.P.R. 158/99, confermando quelli adottati con le precedenti deliberazioni;

In riferimento alle modalità di determinazione dei coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche si ricorda che:

- l'art. 6 del D.P.R. n. 158/1999 prevede che la **tariffa per le utenze non domestiche** sia composta di una parte fissa e di una parte variabile, destinate a coprire, rispettivamente, i costi fissi e i costi variabili del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.
- per quanto riguarda la determinazione della **quota variabile**, l'art. 6, comma 2, stabilisce che *“per l'attribuzione della parte variabile della tariffa gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze”*. Tuttavia, per gli enti locali che non siano ancora organizzati, il medesimo articolo consente il ricorso a un sistema presuntivo *“prendendo a riferimento, per singola tipologia di attività, la produzione annua per mq. ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4. dell'allegato 1”*.
- L'allegato 1, punto 4.4 individua il meccanismo per il *“calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche”*.

In particolare, la quota variabile si ottiene come “prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione”. Il costo unitario “è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche”.

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Il coefficiente di produzione (KD) è il “coefficiente potenziale in kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività”.

Si tratta, dunque, di un criterio che tiene comunque conto della quantità dei rifiuti prodotti e dei costi, avendo come parametro la stima della produzione annua di rifiuti per ogni diversa attività.

Si tratta, inoltre, di un criterio che si inserisce in una prima fase transitoria di applicazione delle tariffe, in attesa che gli enti locali organizzino e strutturino sistemi di misurazione puntuale delle quantità dei rifiuti conferiti dalle singole utenze.

Ciò detto, in applicazione stretta della disciplina normativa sopra richiamata, il Comune di Prato, al fine di approvare la tariffa del servizio in parola, ha determinato annualmente il coefficiente di produzione (KD) nell'ambito dell'intervallo di riferimento previsto dal D.P.R. 158/99, per ciascuna categoria produttiva indicata, e di cui alla tabella 4 di tale norma.

Il criterio di scelta del coefficiente da attribuire a ciascuna categoria, al momento dell'entrata in vigore del metodo normalizzato, si è basato sulla stima della raccolta dei rifiuti prodotti per ogni categoria, rispetto al dato complessivo;

Allo scopo di affinare la scelta dei coefficienti di cui al punto precedente, l'Amministrazione ha commissionato al gestore del servizio, ovvero alla società ASM SpA (precedente gestore del servizio nei comuni della Provincia di Prato) uno studio comparativo sulle produzioni dei rifiuti delle principali tipologie di attività economiche presenti nel territorio comunale, consistente nell'analisi e comparazione dei valori del coefficiente di produzione annuo applicato in cinque comuni italiani: Milano, Parma, Modena, Carpi e Sassuolo, realtà simili a quella della Provincia di Prato.

L'esito di tale studio comparativo, evidenziato nelle relazioni di ASM SpA che vengono allegate parte integrante e sostanziale al presente deliberato (Allegato 1 e Allegato 2), hanno sostanzialmente confermato la scelta dei coefficienti finora applicati per le varie categorie;

Si evidenzia che a partire dal marzo 2010, nel territorio del Comune di Prato si è passati progressivamente ad un servizio di raccolta e ritiro dei rifiuti urbani porta a porta, che prevede la consegna di contenitori per la raccolta muniti di cip elettronico,



che permettono di tracciare il numero di svuotamenti effettuati e, quindi il quantitativo effettivo di rifiuti prodotti; tale sistema di rendicontazione, applicato negli anni ad un campione sempre più vasto di utenza ai fini di un monitoraggio sulla reale produzione di rifiuti, ha confermato i coefficienti di produzione kd associati alle varie categorie, come evidenziato dalla relazione pervenuta al Comune di Prato da parte della società ASM SpA e di cui al punto precedente (Allegato 1);

Conclusivamente, i risultati delle analisi comparative effettuate in precedenza ed i servizi di pesatura per ciascuna utenza effettuati dal Gestore ASM SpA, supportano oggettivamente la corretta applicazione per tutte le categorie, dei coefficienti Kd utilizzati ai fini della determinazione della tariffa a partire dall'anno 2005 e possono ritenersi validi anche per l'anno 2019 poiché le quantità di rifiuti raccolte negli anni non sono sostanzialmente modificate rispetto agli anni di riferimento del monitoraggio;

Dato atto quindi, che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti per la determinazione della tariffa, applicati per il nuovo tributo TARI, ed approvati con l'atto inizialmente richiamato, sono conformi al D.P.R.158/1999;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n 18 del 21/03/2019, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e Gestionale del servizio di igiene urbana per l'anno 2019;

Preso atto che dal suddetto piano emergono costi complessivi stimati per l'anno 2019 per euro **42.202.547,39** complessivi che devono trovare copertura con la tariffa;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e Tributi, in data 25.02.2019, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 2 "Sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie" in data 04.03.2019;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

**Presenti 28**

**Favorevoli 17** Santi, Biffoni, Sapia, Bartolozzi, Tropepe, Rocchi, Alberti, Calussi, Sciumbata, Carlesi, Vannucci, Tassi, Mennini, Roti, Napolitano, Longobardi, Lombardi



**Contrari**      **11** Scali, Pieri, Ciardi, Longo, Giugni, Benelli, Garnier, Milone, La Vita, Capasso, Verdolini.

## **APPROVATA**

### **Delibera**

1. Di approvare le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2019, così come risultano dall'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al PdR entro 120 giorni.

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

**Presenti**      **28**

**Favorevoli**    **17** Santi, Biffoni, Sapia, Bartolozzi, Tropepe, Rocchi, Alberti, Calussi, Sciumbata, Carlesi, Vannucci, Tassi, Mennini, Roti, Napolitano, Longobardi, Lombardi

**Contrari**      **11** Scali, Pieri, Ciardi, Longo, Giugni, Benelli, Garnier, Milone, La Vita, Capasso, Verdolini.

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**(omissis il verbale)**

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
<b>Impronta</b>		
<b>Allegato 1</b>	note_asm allegato 1 .pdf	22/02/2019
C581D9D57D88E4D42B4E3D2DB2438776EFE86CB7F57314F252C730D9477234AB		
<b>allegato 2</b>	relazione tecnica cat. 11 allegato 2 delibera.pdf	22/02/2019
B384AF3965AF92CE5C35B935792F01F313715E30F3B55ABB2408E0A060CD2BCC		
<b>Allegato A</b>	tariffe da pubblicare_2019_po.pdf	25/02/2019
8B102AEBC49F7F005F3B61D5288EB597109863BAAD2194DB9BB3F08C6E405A40		
<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b>	PARERE_SC_2019_42.odt.pdf.p7m	25/02/2019
AABA29B2C206BF0AB8D20331FC15E73FFD5FA3BB280757B1C852A414220DD082		
<b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b>	PARERE_SC_2019_42.odt.pdf.p7m	25/02/2019
70718321EEFEE5BD1F31C01312D39EE3CFB1360CE39E5F2A3BBD9EF6956D0008		

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
<b>Impronta</b>		
<b>Allegato 1</b>	note_asm allegato 1 .pdf	22/02/2019
C581D9D57D88E4D42B4E3D2DB2438776EFE86CB7F57314F252C730D9477234AB		
<b>allegato 2</b>	relazione tecnica cat. 11 allegato 2 delibera.pdf	22/02/2019
B384AF3965AF92CE5C35B935792F01F313715E30F3B55ABB2408E0A060CD2BCC		
<b>Allegato A</b>	tariffe da pubblicare_2019_po.pdf	25/02/2019
8B102AEBC49F7F005F3B61D5288EB597109863BAAD2194DB9BB3F08C6E405A40		

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.